

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: http://www.adnkronos.com/soldi/economia/2018/02/28/cida-accordo-confindustria-sindacati-messaggio-politica_TTMNKmcowzOZhyvMCNcH2N.html



Home . Soldi . Economia . Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" ECONOMIA Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida
Pubblicato il: 28/02/2018 18:11 "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi".

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13313952/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica.html>

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" 28 Febbraio 2018 0 Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". Condividi le tue opinioni su Libero Quotidiano Testo

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2018/02/28/news/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica-181437/>

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" 28 Febbraio 2018 alle 18:30 Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". Condividi le tue opinioni su Il Foglio Testò

CIDA: "ACCORDO CONFINDUSTRIA-SINDACATI è MESSAGGIO A ...

LINK: <http://www.ilroma.net/content/cida-accordo-confindustria-sindacati-messaggio-politica>

sport CIDA: "ACCORDO CONFINDUSTRIA-SINDACATI è MESSAGGIO A POLITICA" Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". Data Notizia:

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

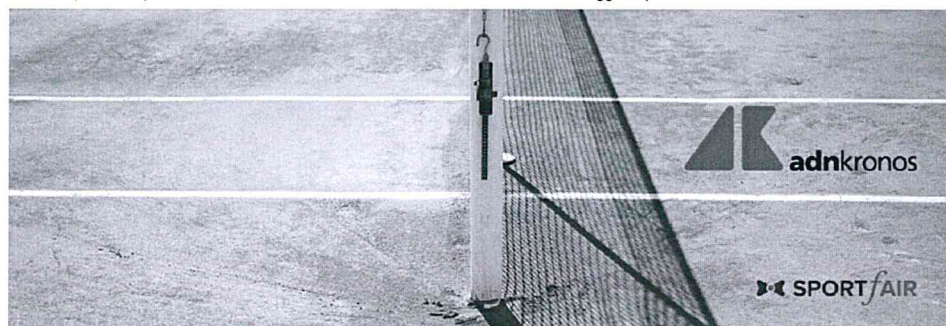
LINK: <https://www.ildenaro.it/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/>



tweet Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". **CONDIVIDI**

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <http://www.sportfair.it/2018/02/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/692150/>



Video Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - 'Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi'. Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. 'L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale'. Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". 'E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". 'Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". 18:15 | 28/02/18 | di Adnkronos

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <http://www.calcioweb.eu/2018/02/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/10186492/>



Invia foto, video e segnalazioni a redazione@calcioweb.eu segui CALCIOWEB Di Adnkronos 18:15 28.02.18 Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - 'Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi'. Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. 'L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale'. Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". 'E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". 'Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi" .

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-440483-cida__accordo_confindustria_sindacati_e_messaggio_a_politica_.aspx

Condividi | Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi".

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-02-28/06eccea09705526fa2cca2a59ff415d4/Cida_Accordo_Confindustria-sindacati__messaggio_a_politica....

28-02-2018 18:15 Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - ?Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi?. Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. ?L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti politici dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". ?E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". ?Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti fantasma?, siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di contarsi?. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi?. Ultimo aggiornamento: 28-02-2018 18:15

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati e' messaggio a politica"

LINK: <http://www.padovanews.it/2018/02/28/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/>



Cida: "Accordo Confindustria-sindacati e' messaggio a politica" Posted By: Redazione Web 28 febbraio 2018 Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - 'Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitivita' della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi - . Cosi' Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalita' pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. 'L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale'. Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti politici dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali e' andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitivita' del nostro sistema produttivo". 'E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella societa'. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". 'Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perche' ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilita' di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentira' di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi - . (Adnkronos)

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2018/02/28/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/>

Cronaca Adnkronos 28 Feb 2018 18:11 CET Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". [...] Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". "E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". "Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi". Share

Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica"

LINK: <http://www.strettoweb.com/2018/02/cida-accordo-confindustria-sindacati-e-messaggio-a-politica/665132/>



Cida: "Accordo Confindustria-sindacati è messaggio a politica" 28 febbraio 2018 18:15 | Adnkronos 28 febbraio 2018 18:15 Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale positivo per le aziende, per il futuro delle relazioni industriali e per la competitività della nostra economia; ma anche un messaggio alla politica per dimostrare che solo la via del dialogo e del confronto porta a risultati concreti e condivisi". Così Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità pubbliche e private, commenta l'accordo raggiunto nella notte fra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul nuovo modello contrattuale. "L'intesa siglata da Confindustria e i tre sindacati confederali - afferma Ambrogioni - presenta numerosi aspetti tecnici positivi: dal riconoscimento dell'efficacia della contrattazione aziendale e territoriale, in aggiunta a quella nazionale, all'affermazione del welfare aziendale come elemento in grado di elevare gli standard qualitativi del modello contrattuale". Ma, per il presidente della Cida, sono gli aspetti 'politici' dell'accordo che meritano di essere enfatizzati. "Il metodo del dialogo -precisa Ambrogioni- e del confronto civile innanzitutto. Anche con momenti di contrasto e al limite della rottura, il dialogo fra le parti sociali è andato avanti nell'interesse delle parti rappresentate, imprese e lavoratori, ma anche di quello generale del sistema-Paese, visto che un modello moderno ed efficace di relazioni industriali, rappresenta la premessa per aumentare la competitività del nostro sistema produttivo". 'E' un segnale indirizzato ai partiti - prosegue il presidente di Cida - che danno troppo spesso un'immagine della politica rissosa, a volte sguaiata, che determina un senso di rifiuto e ripulsa nella società. Un segnale che arriva a pochi giorni dall'appuntamento elettorale e che rimette al centro del dibattito politico i temi concreti della crescita del sistema produttivo, della tutela del lavoro e del riconoscimento dei diritti e del merito". 'Anche il rinnovato valore che si attribuisce al principio della rappresentanza, nell'ambito dell'accordo Confindustria-sindacati, va in questa direzione. Perché ristabilisce la regola fondante dei sistemi democratici e la declina nel mondo del lavoro, facendo pulizia dei troppi contratti 'fantasma', siglati da improbabili associazioni assai poco rappresentative", osserva Ambrogioni. "La responsabilità di firmare contratti, di tutelare e agire per conto di interessi generali, viene quindi riportata nelle sedi - conclude Ambrogioni - e nei soggetti competenti che non si sottraggono al diritto-dovere di 'contarsi'. Un concetto, questo, che la nuova consiliatura del Cnel ha fatto proprio e che consentirà di realizzare un testo organico e funzionale su come calcolare e valutare la rappresentanza dei corpi intermedi".